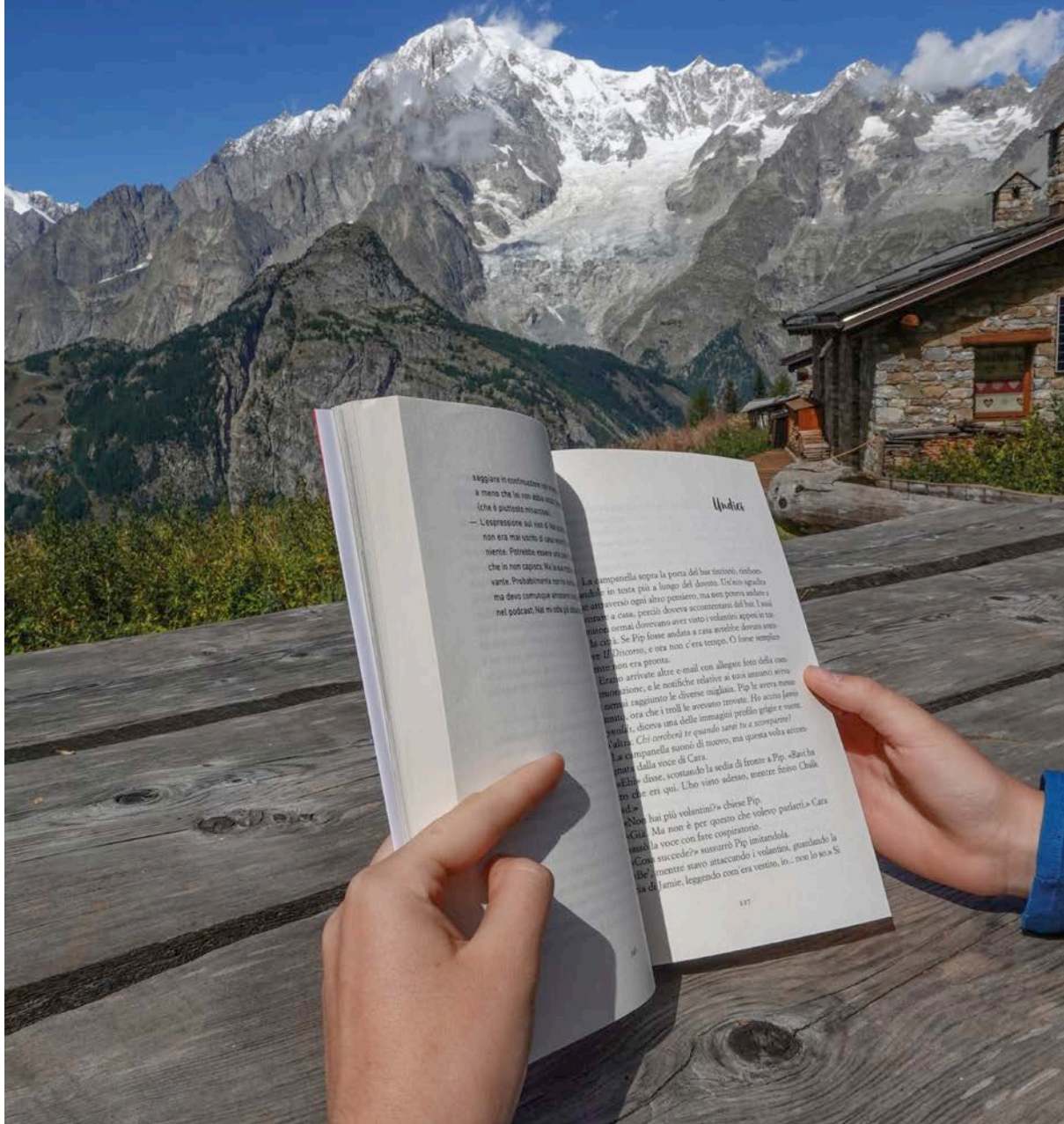




CAI EDIZIONI
CLUB ALPINO ITALIANO

CATALOGO PRIMAVERA 2026



saggiare in continuazione non
a meno che lei non abbia
che è piuttosto inusuale.
— L'espressione sul viso di
non era mai stato di una
niente. Potrebbe essere
che in non capiva. Ma a
varie. Probabilmente non
ma devo comunque ammettere
nel polsino. Lei mi vide il

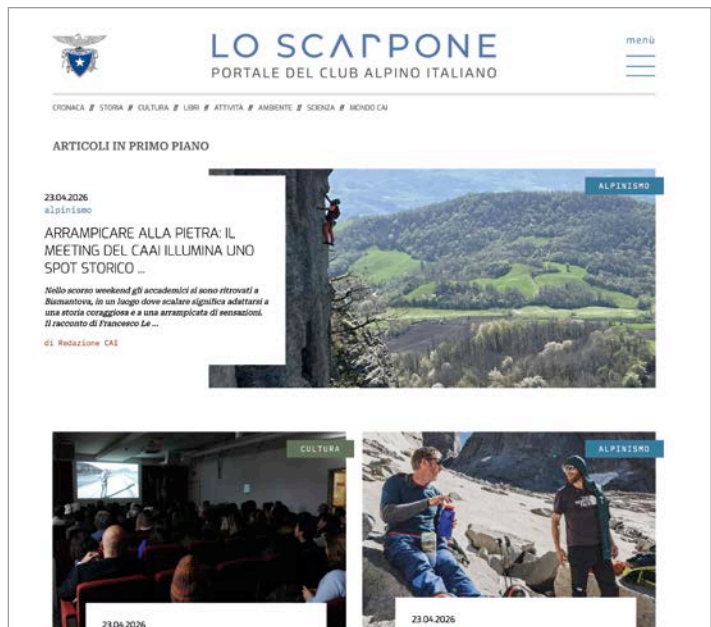
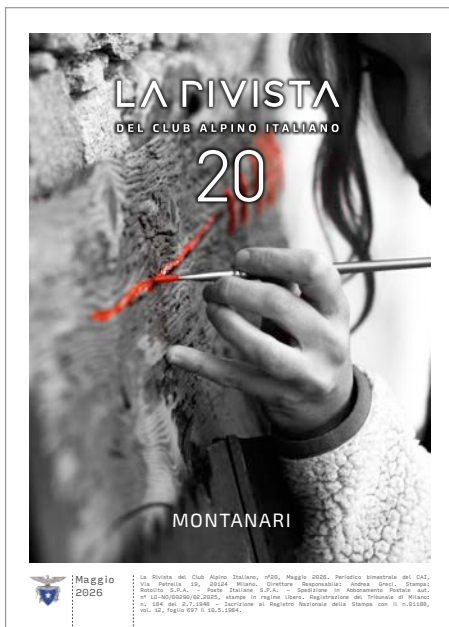
Un'idea

La campanella sopra la porta del bar
andò in testa (sia a lungo del
in attraverso ogni altro pensiero,
trovare: a casa, perché doveva
La città. Se Pip fosse andata a
ve. Il discorso, e ora non c'era
non era pronta.

Erano arrivate altre e-mail con
motivazione, e le notizie relative
correnza raggiunto le diverse
suntò, ora che i titoli le
suntò, diceva una delle
l'altra: *Chi avrebbe te quando sarai tu a scoprire?*
La campanella suonò di nuovo,
riata dalla voce di Cara.

«Ehi» disse, scostando la sedia di fronte a Pip. «Ehi ha
to che eri qui. L'ho visto adesso, mentre finiva Chik.

«Non hai più volantini?» chiese Pip.
«Già. Ma non è per questo che volevo parlarti.» Cara
suntò la voce con fare sospirato.
«Come succede?» sussurrò Pip imitando.
«Beh, mentre stavo attaccando i volantini, guardando la
na di Jamie, leggendo con era vestito, io... non lo so.» Si



La Rivista del CAI è bimestrale e arriva a tutti i Soci. I non Soci possono richiederla a pagamento scrivendo a abbonamenti@cai.it

Inquadra il QR-CODE per leggere le ultime notizie su loscappone.cai.it



PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE

ALI - Agenzia Libreria International
via Milano 73/75 - 20007 Cornaredo (MI)
infoali@alilibri.it
02 99762430



Foto di copertina: Andrea Greci



CAI Edizioni
Club Alpino Italiano
via Petrella, 19
20124 Milano

Andrea Greci, Direttore Editoriale
Paola Bertinotti, Project Manager Area Cultura
Pamela Lainati, Collaborazione editoriale



edizioni.cai.it
editoria@cai.it

LE COL LANE

The background of the entire page is a photograph of a mountain landscape. In the foreground, a hiker is silhouetted against a calm lake, with their reflection clearly visible. The middle ground shows rolling hills with sparse, yellowish-green trees. In the background, rugged mountain peaks rise under a clear blue sky with a few wispy clouds. The title 'LE COLLANE' is printed in large, white, sans-serif font across the top half of the image.

- ▶ **Alpinismi**
- ▶ **Voci di montagna**
- ▶ **Il Rifugio delle Idee**
- ▶ **Piccole tracce**
- ▶ **Itinerari**
- ▶ **Manuali**
- ▶ **In uscita**
- ▶ **Altri libri CAI**

ALPINISMI



L'arte di salire
le montagne vista
in tutta la sua pluralità,
senza limiti temporali,
personali, geografici
e stilistici.



Queste interviste ai nuovi professionisti dell'alpinismo italiano raccontano con precisione il punto e a capo della specialità. Persone intensamente allenate, potentemente motivate. Inventano il loro alpinismo. Lo chiamano ricerca e lo è: ricerca applicata.

Erri De Luca

***Le vie dei sogni.
L'alpinismo italiano di oggi e di domani***

A cura di Andrea Greci
prefazione di Erri De Luca
ISBN 9788879821681
pp. 176, ill., € 18, 2025

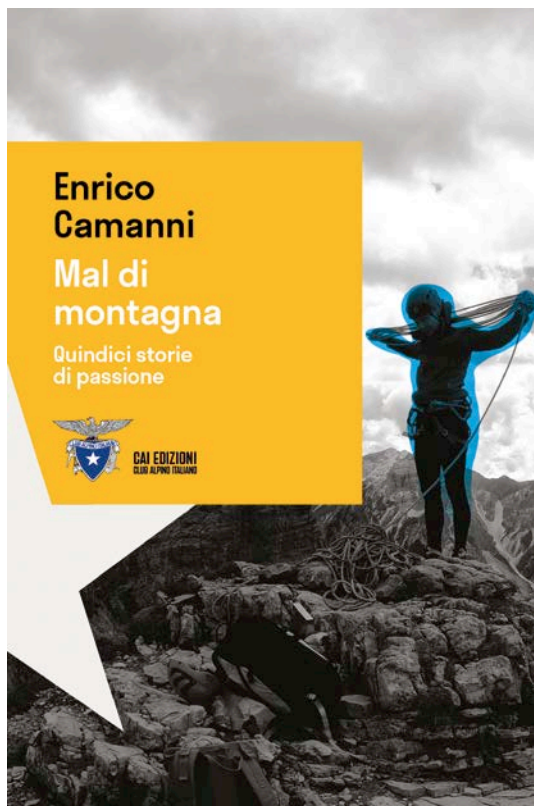
SINOSI

Scalare le vette più alte, arrampicarsi sulle pareti più impervie, sentire emozioni che lasciano senza fiato. Ha ancora senso l'alpinismo oggi? Dopo che le vette più alte sono state tutte salite, cosa resta di quel grande sogno verticale che da quasi 250 anni continua a spingere giovani italiani a esplorare confini geografici e limiti fisici?

Ce lo spiegano, con le loro parole e con magnifiche fotografie a colori, tredici alpinisti di punta della scena nazionale, alcuni già famosi a livello mondiale, altri emergenti e scoperti grazie al progetto CAI *Eagle Team*. Alessandro Baù, Alessandro Beber, François Cazzanelli, Matteo De Zaiacomo, Matteo Della Bordella, Dario Eynard, Leonardo Gheza, Silvia Loreggian, Marco Majori, Stefano Ragazzo, Camilla Reggio e Alessandra Prato, e Federico Secchi si raccontano e parlano dell'alpinismo italiano degli ultimi 20 anni, tra salite, emozioni e sogni.

IL CURATORE

Andrea Greci (Parma, 1978), scrittore, giornalista e fotografo, da anni si dedica a tempo pieno a percorrere, studiare e raccontare, con parole e immagini, le montagne italiane. Ha pubblicato oltre novanta libri e centinaia di articoli dedicati ad Alpi e Appennini, ha ideato e realizzato progetti, eventi, incontri, conferenze e seminari sulla cultura delle terre alte. È direttore de *La Rivista del Club Alpino Italiano* e direttore editoriale di CAI Edizioni.



La montagna è una febbre che ti prende da giovane e ti resta dentro, anche se il mondo va cambiando intorno a te, anche se i muscoli un giorno dicono basta e la famiglia reclama i suoi spazi... Nonostante tutto alpinisti si resta.

Enrico Camanni
Mal di montagna.
Quindici ritratti di passione
ISBN 9788879821582
pp. 144, € 16, 2025

SINOSI

Quindici imperdibili ritratti di alpinisti di diversa epoca, abilità ed estrazione; quindici intimità approfondite attraverso legami di corda o affinità di spirito, di amicizia e di incontri; quindici facce di un mondo difficile da capire e ancora più arduo da raccontare. Gli alpinisti sono persone apparentemente normali che soffrono, sperano, si commuovono, si arrabbiano e hanno paura proprio come gli altri, ma hanno occhi speciali perché sono state misteriosamente accese, possedute, plasmate e infine trasformate dalla passione per la montagna. Non è una malattia leggera il "mal di montagna", ma una febbre che ti prende da giovane e non ti lascia più. Colpisce dilettanti e specialisti, alpinisti della domenica e campioni, celebrità e praticanti anonimi. Solo l'umanità dei protagonisti può dare un senso alla loro "malattia".

L'AUTORE

Enrico Camanni (Torino, 1957), scrittore, giornalista e alpinista, ha fondato e diretto il mensile *Alp* e collabora con *La Stampa*. Ha scritto libri di storia e letteratura dell'alpinismo, come: *La nuova vita delle Alpi* (2002), *Di roccia e di ghiaccio. Storia dell'alpinismo in 12 gradi* (2013), *Alpi ribelli. Storie di montagna, resistenza e utopia* (2016), *Verso un nuovo mattino. La montagna e il tramonto dell'utopia* (2018), *La montagna sacra* (2024). È anche autore di gialli (con protagonista l'ispettore Nanni Settembrini) e di romanzi: con l'ultimo dedicato a Gary Hemming, *Se non dovessi tornare* (2023), ha vinto il Gambrinus, uno dei più prestigiosi premi dell'editoria di montagna.

Seguimmo un richiamo, seguimmo un sogno e lassù lo vivemmo intensamente.

Mario Fantin

K2. Sogno vissuto

a cura di Mauro Bartoli

ISBN 9788879821520, pp. 192, ill., € 22, 2024

Mario Fantin è un semplice appassionato di cinema e alpinismo quando nel 1954 accompagna come cineoperatore la spedizione CAI al K2 guidata da Ardito Desio, geologo di fama mondiale, allo scopo di scalare per la prima volta la seconda vetta del mondo (8611 m). Un'impresa epocale non solo per l'alpinismo, ma per tutto il Paese, alle prese con la ricostruzione post-bellica: un sogno che giunge all'apice il 31 luglio. Questo è il diario del "sogno vissuto", arricchito dei materiali fotografici recentemente ritrovati nell'archivio personale di Fantin, fra cui spiccano il taccuino autografo compilato durante la spedizione e gli album artistici composti a casa.

Mario Fantin (Bologna 1921-1980), diplomato ragioniere, reduce della Seconda guerra mondiale, al K2 è il primo a spingersi oltre seimila metri con la macchina da presa. Sarà il cineoperatore di tante spedizioni di Guido Monzino e non solo. Ha fondato il CISDAE, il più grande archivio mondiale sulle spedizioni extra-europee.



Più che un'autobiografia alpinistica, un omaggio alla montagna e un garbato manifesto della libertà femminile e del diritto delle donne a evadere dal focolare domestico. (Enrico Camanni)

Ninì Pietrasanta

Pellegrina delle Alpi

prefazione di Lorenzo Boccalatte

introduzione di Enrico Camanni

ISBN 9788879821537, pp. 144, ill., € 15, 2024

Ninì Pietrasanta è una delle protagoniste dell'alpinismo degli anni Trenta del Novecento. Si forma con guide di altissimo livello su tutto l'arco alpino, affrontando vie sempre più difficili grazie a un talento fuori dal comune. Il diario, un classico della letteratura di montagna italiana, riporta impressioni, paure e tecniche usate durante queste "scorribande" in montagna, soprattutto sul Bianco e sul Rosa, documentando anche la vita in rifugio e il rapporto con i compagni, quasi sempre uomini. *Pellegrina delle Alpi*, ancora oggi, ci riporta tutta la freschezza di un'entusiasta e determinata alpinista che non voleva essere seconda a nessuno.

Ninì Pietrasanta (1909-2000), dopo la morte prematura della madre, da Parigi si trasferì a Milano. Praticò l'alpinismo, incoraggiata dal padre, solo dal 1932 al 1938, quando il suo compagno di cordata e di vita, il forte Gabriele Boccalatte, morì sul Monte Bianco, lasciandola sola con un bambino di un anno, Lorenzo. Ninì abbandonò per sempre le pratiche estreme.



Gli scrittori di ieri e di oggi,
per una collana di narrativa aperta
alla complessità delle terre alte
e dei sentimenti umani.



Le rinascite di Alessandro Carlini, i primi palpiti dopo la convalescenza, incrociano i dolorosi battiti dei partigiani dell'Appennino, degli alpini del fronte orientale e dei cronisti di quelle storie, come a dire che se si ricomincia a vivere, camminare e sperare bisogna che quell'inizio abbia un senso.

Enrico Camanni

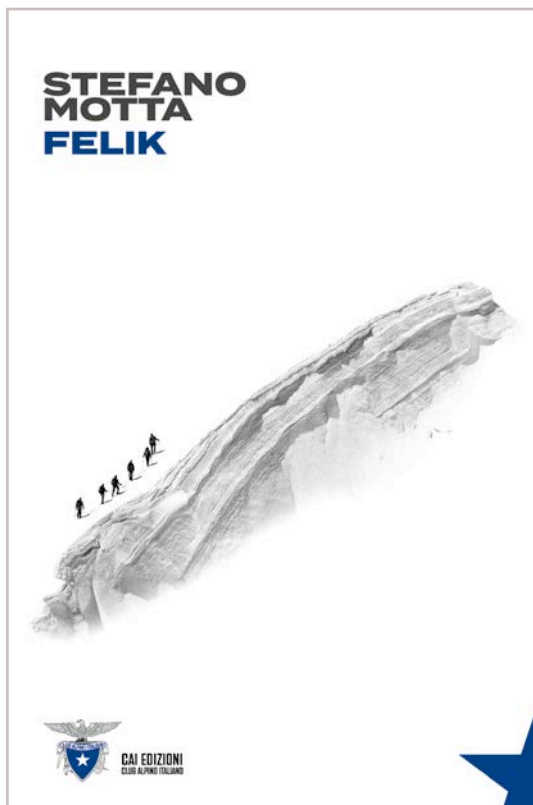
Alessandro Carlini
I battiti della montagna
prefazione di Enrico Camanni
ISBN 9788879821759
pp. 192, € 18, 2026

SINOSI

I battiti della montagna è il racconto di un ritorno alla vita attraverso i sentieri dell'Appennino, delle Langhe e delle Alpi. Dopo una lunga malattia e un raro trapianto di cuore e rene, l'autore può finalmente inseguire il sogno atteso per oltre trent'anni: salire quelle colline e quelle montagne che per tanto tempo aveva solo immaginato dalle stanze d'ospedale. Ogni passo diventa un dialogo con chi lo ha preceduto – scrittori scoperti durante gli anni d'attesa, donne e uomini segnati dalle due guerre mondiali – e con la persona che, donandogli gli organi, gli ha restituito il tempo e il respiro del cammino. Dal primo sentiero sulle colline di Bologna fino al bianco dei ghiacciai, il viaggio cresce in intensità e altitudine, raggiungendo traguardi impensabili per chi ha affrontato un'operazione così complessa. Un libro che intreccia memoria, gratitudine e scoperta.

L'AUTORE

Alessandro Carlini (Ferrara 1976), giornalista e scrittore, lavora per l'Agenzia Ansa. Ha pubblicato il romanzo *Partigiano in camicia nera* (Chiarelettere, 2017), vincitore del Premio Città di Como Opera Prima e del Premio Carver, il noir *Gli sciacalli* (Newton Compton, 2021), proposto al Premio Strega, e il seguito *Il nome del male* (2022). Nel 2023 ha pubblicato *Nome in codice: Renata* (Utet), la biografia romanzata di Paola Del Din, libro finalista del premio Fiuggi Storia, e nel 2024 *Se il fuoco ci desidera* (Utet), sul sottotenente degli alpini e partigiano Renato Del Din, tra i vincitori del premio Alpini Sempre e finalista del premio Emilio Lussu.



I paesi che non hanno leggende
sono destinati a morire di freddo.

Stefano Motta

Felik

ISBN 9788879821711

pp. 176, € 18, 2026

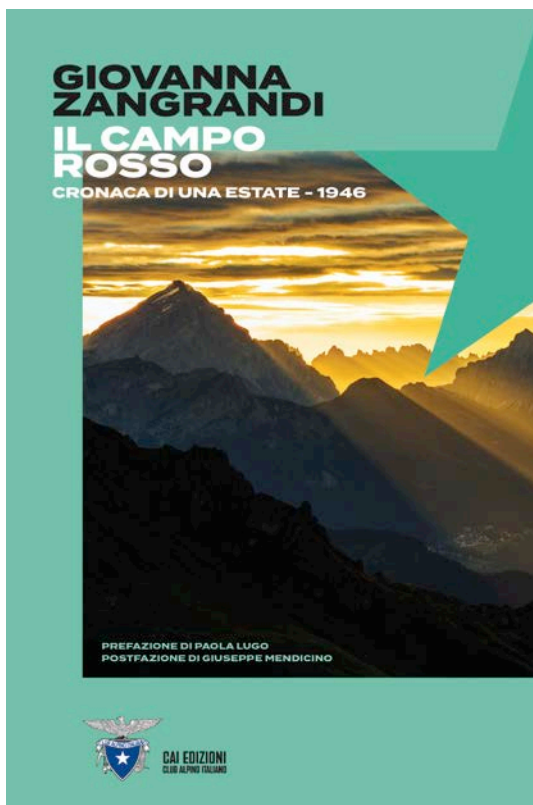
SINOSSI

Adamo Tissi, anziano docente universitario di cartografia in vacanza a Gressoney, scompare senza motivo. Quando a lezione mostrava mappe antiche del Monte Rosa, sostenendo che sarebbe andato alla ricerca della città perduta di Felik grazie al ritiro dei ghiacciai, gli davano del matto. Mettersi sulle sue tracce significa ripercorrerne le ricerche, riannodare i fili di storie antiche che ora si scoprono intrecciate con la sua vita stessa: quella dell'Ebreo Errante, quella della Valle Perduta tra i ghiacci del Rosa: chi è davvero il professor Tissi? Cosa sa lui che gli altri ancora non capiscono?

Con un avvincente meccanismo narrativo, Motta intreccia il racconto dell'impresa del 1778 dei sette gressonari alla "Roccia della Scoperta" con le fonti secentesche sui drammatici mutamenti della cosiddetta Piccola Età Glaciale, in una preziosa indagine storica, alpinistica, umana.

L'AUTORE

Stefano Motta (Desio, 1975) ha scritto per Einaudi Ragazzi i romanzi Lale (2019) e Cercando Laura (2024). Con Àncorawow ha pubblicato Ragazzi in guerra sulla storia del soldato Peter Pan sepolto sul Monte Grappa (2022). Con le Edizioni del Faro (Trento) sono uscite le storie di montagna Di vento forte sulla tempesta Vaia (2019) e Latte e ghiaccio sulla ghiacciaia del Moncodeno e il Fiumelatte in Grigna (2020). Studioso di Manzoni, è autore di saggi di letteratura per Àncora, Loescher e ALFA Edizioni: in molti istituti superiori e corsi universitari si studiano I promessi sposi sulla sua edizione commentata.



Ci sono tante strade per iniziare la conoscenza di Giovanna Zangrandi. Una, inevitabilmente, è quella di percorrere i suoi sentieri, guardare le sue montagne, per capire con la sapienza del cammino la sua scrittura fino in fondo, la sua lingua così aspra, essenziale e bellissima.

Paola Lugo

Giovanna Zangrandi
Il campo rosso.
Cronache di una estate 1946
prefazione di Paola Lugo,
postfazione di Giuseppe Mendicino,
ISBN 9788879821544,
pp. 192, ill., € 16, 2024

SINOSI

Nei giorni della Resistenza, sulle montagne del Cadore, Giovanna Zangrandi aveva immaginato la propria vita dopo la guerra insieme all'uomo che amava, il comandante partigiano Severino Rizzardi. Il suo sogno era costruire un rifugio su una sella a 1800 metri di quota, con un'ampia vista verso le Marmarole, il lontano Comelico e i bastioni argentati dell'Antelao. Tutto sembrò svanire con l'improvvisa morte di Severino, a causa di un'imboscata dei tedeschi, il 26 aprile 1945. Giovanna realizzò ugualmente il rifugio sulla Sella Pradònego (oggi è di proprietà del CAI di Treviso), con pochi manovali e muratori, per poi condurlo in proprio: *Il campo rosso* è il racconto di quell'impresa. Lo stile ci dice tutto della sua autrice: donna diretta e determinata, capace di non cedere alla durezza inferta dalla guerra, ma di sognare il futuro e di amare la vita nonostante la devastazione portata da bombe e fucili, dentro e fuori dall'anima. Il testo rimane ancora oggi un testimone eccezionale del desiderio di ricostruzione post bellica.

L'AUTRICE

Giovanna Zangrandi, pseudonimo di Alma Bevilacqua, nasce il 13 giugno 1910 a Galliera (BO). Si laurea in Chimica a Bologna, ma la passione per la montagna la spinge a trasferirsi a Cortina d'Ampezzo, dove insegna Scienze naturali. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 entra nella Resistenza, nelle formazioni partigiane del Cadore. Finita la guerra lavora per qualche mese come giornalista, ma già nel 1946 costruisce il Rifugio Antelao. Poi inizia il mestiere di scrittrice: dopo l'esordio con *I Brusaz* (1954), arrivarono fra gli altri *Il campo rosso* (1959) e *I giorni veri 1943-1945* (1963, nuova edizione Ponte alle Grazie - CAI, 2022). Muore a Pieve di Cadore il 20 gennaio 1988.



Conoscenza e consapevolezza:
gli approfondimenti dell'omonima sezione
della Rivista del Club Alpino Italiano e contenuti
inediti di studiosi, esperti, divulgatori e autori
che accendono l'attenzione su specifiche
tematiche, dalla natura all'antropologia,
dalla storia all'ambiente.



Se arriva un temporale improvviso, se si stacca una suola nel bel mezzo di un'escursione, se sotto l'ascella scopri una zecca, se hai bisogno di chiamare i soccorsi... Come fare la cosa giusta in 40 situazioni difficili.

Irene Borgna
Cose che capitano in montagna. Imprevisti e come affrontarli in modo più sicuro e sostenibile

illustrazioni di Agnese Blasetti
ISBN 9788879821650
pp. 240, ill., € 18, 2025

SINOSI

Durante un'escursione in montagna può capitare di trovarsi in circostanze critiche e inaspettate, per imprudenza o sfortuna. Prendere le giuste decisioni in maniera rapida è utile a minimizzare i danni, per noi e per l'ambiente. Questo libro raccoglie e descrive quaranta situazioni al bivio, realmente vissute e ricavate dall'esperienza sul campo di guide, guardiaparco e appassionati di montagna. Sapresti cosa fare se scoppia un temporale? Oppure se incontri un gregge custodito da cani da guardia? Con una zecca attaccata sotto all'ascella o la suola dello scarpone che si scolla a metà gita? Le illustrazioni di Agnese Blasetti aiutano a calarsi nella situazione, i testi descrivono alternative possibili d'azione per non commettere clamorose sciocchezze e cercare piuttosto di fare la scelta più sicura e sostenibile in montagna.

L'AUTRICE

Irene Borgna (Savona, 1984), dopo la laurea in filosofia dell'ambiente si trasferisce nelle Alpi Marittime con la scusa del dottorato in antropologia alpina, poi resta lì perché ci sta comoda come un topo nel formaggio. Oggi vive in Valle Gesso e si occupa di educazione ambientale per le Aree Protette delle Alpi Marittime. Allena giovani di tutte le età alla meraviglia per la natura, nella natura. Nel tempo libero va in montagna e scrive di montagna: monomaniaca o coerente? Con *Cieli neri* ha vinto il Premio Mario Rigoni Stern nel 2021. Per ragazzi ha pubblicato il *Manuale per giovani stambecchi*, *Sulle Alpi* e il racconto sotto l'ombrellone *Il quinto quarto*. Il suo libro più conosciuto rimane *Il pastore di stambecchi. Storia di una vita fuori traccia*. Quando non è davanti a un computer, ha il cielo sopra la testa e il vento fra i capelli.

**Una cellula minima
di sopravvivenza, chiamata
a esplorare i territori alieni
dell'alta quota.**



Luca Gibello
I bivacchi delle Alpi.
100 anni di emozioni in scatola
prefazione di Irene Borgna
postfazione di Riccardo Giacomelli
ISBN 9788879821643
pp. 256, ill., € 26, 2025

SINOSSI

In alta quota i bivacchi sono la quintessenza dell'abitare estremo in condizioni minime. Il volume, con 120 immagini a colori, ne ripercorre la storia, quasi tutta italiana, a partire dalla loro "invenzione", a opera del Club Alpino Accademico Italiano nel 1925, rivisitando una traiettoria che lega ardimento per la montagna, sperimentazioni tecnologiche e trasferimento di saperi, dalla prefabbricazione all'uso di nuovi materiali, senza trascurare gli aspetti formali, che talvolta attingono appieno agli immaginari aerospaziali. Dalla mitica semibotte del modello Ravelli, alla riproduzione in serie del modello Apollonio fino al notissimo bivacco Gervasutti e alla proliferazione dei giorni nostri, che ammicca più alle platee dei social network che alla comunità degli alpinisti.

Prefazione di Irene Borgna e postfazione di Riccardo Giacomelli, presidente della Struttura CAI che si occupa di Rifugi e Opere Alpine.

L'AUTORE

Luca Gibello (Biella, 1970), dottore di ricerca in Storia dell'architettura, ha studiato la trasformazione delle aree industriali dismesse in Italia. Ha insegnato al Politecnico di Torino e all'Università di Trento. Direttore de *Il Giornale dell'Architettura* fino al 2024, ha pubblicato *Cantieri d'alta quota* (2011), primo studio sui rifugi alpini, divenuto un'associazione culturale. Unisce la passione per l'alpinismo alla ricerca storica, avendo scalato tutti gli 82 Quattromila delle Alpi.



**Nessuna soluzione è definitiva,
la coesistenza è un eterno
adattamento che muove
la creatività.**

Anna Sustersic

Anna Sustersic
Relazioni naturali.
Piccolo breviario di coesistenza
prefazione di Luigi Boitani
illustrazioni di Giuliano Dall'Oglio
ISBN 9788879821599
112 pp., ill., € 14, 2025

SINOSSI

Una raccolta di pensieri sul legame profondo, complesso e affascinante tra noi e la natura. Un rapporto modellato dal tempo, oggi indebolito dalla distanza che abbiamo imposto tra noi e il mondo naturale, illudendoci di poter eliminare il disagio che ogni relazione comporta. Fascino, paura, limite, bellezza, necessità, rischio e cura sono i tratti essenziali di questa connessione, che spesso rifiutiamo nella sua interezza, fatta di luci e ombre, proprio come noi. Illudersi di poterla semplificare significa perdere contatto con la realtà, diventare più fragili. Questo libro è un invito a riconquistare l'antifragilità: accettare la paura e il limite come strumenti di crescita, integrare il rischio e ricordare che la natura non ci appartiene, ma ci ospita.

L'AUTRICE

Anna Sustersic, nata a Trieste, lavora come libera professionista in ambito di interpretazione ambientale, comunicazione, divulgazione legata ai temi di conservazione e sensibilizzazione alla tutela ambientale. Collabora con aree protette, case editrici, istituzioni pubbliche e private, riviste, musei e Ong. Ha scritto diversi libri e guide, tra cui *L'anima perduta delle montagne* (Idea montagna, 2019) e, con Filippo Zibordi, *Sulla via dell'orso. Un racconto trentino di uomini e natura* (Idea Montagna, 2016). Insieme a Denis Perilli, ha curato il volume 12 della guida del Cai al Sentiero Italia, è coordinatrice della collana "Storie di scienza" del Parco Nazionale dello Stelvio e autrice dei primi due volumi.



Un albero ci può raccontare le sue mille storie, come altri racconti nascono dall'ammirare questi boschi che vincono sull'asfalto, ospitano tassi, caprioli e un gran numero di uccelli e ci accolgono con straordinari paesaggi e forti emozioni.

Daniele Zovi

Daniele Zovi
Voci dal bosco.
Incontri silenziosi con piante e alberi
illustrazioni di Giuliano Dall'Oglio
ISBN 9788879821568
pp. 96, ill., € 12, 2025

SINOSSI

Larici e faggi, lecci e abeti, tigli e cembri. Sono loro i protagonisti di questo libro, una raccolta di piccoli e densi ritratti di alberi e foreste, tratteggiati dalla penna sapiente e coinvolgente di Daniele Zovi, da anni punto di riferimento per la narrazione naturalistica in Italia.

Ritratti che non raccontano soltanto di fotosintesi o resilienza, di foglie e cicli vitali delle piante: i minuscoli saggi di Zovi vanno infatti alla ricerca di aneddoti inediti, di piccole grandi storie del mondo vegetale, strettamente connesso a tutti gli esseri viventi, compresi noi essere umani che troppo spesso ci consideriamo al di fuori e al di sopra degli elementi naturali.

Il libro è impreziosito dalle illustrazioni di Giuliano Dall'Oglio.

L'AUTORE

Daniele Zovi è nato a Roana e cresciuto tra l'Altopiano di Asiago e Vicenza. Laureato in Scienze Forestali, ha prestato servizio nel Corpo Forestale. Ha pubblicato opere che hanno riscosso grande successo, saggi narrativi dal linguaggio molto divulgativo come *Alberi sapienti, antiche foreste* (premio Vallombrosa), *Italia selvatica*, *Autobiografia della neve* (premio ITAS), *In bosco e Caccia al topo* con Utet; *Ale e Rovere*, *Ale e i lupi*, *I racconti del bosco* e *I racconti dell'inverno* con De Agostini, *Sguardi nella natura* con Ronzani e *Sulle Alpi - Un viaggio sentimentale* con Raffaello Cortina Editore. Dal 2023 collabora con la Rivista del Club Alpino Italiano.

PICCOLE TRACCE

Racconti, riflessioni, emozioni,
punti di vista. Minuscoli viaggi
di parole da compiere con passo
leggero ma profondo.





Lassù, quando lui e Mosè
smettevano di battere e segare,
c'era solo la voce del bosco,
lo stormire dei rami alti, che
andava e veniva col vento, il
richiamo degli uccelli, e quei
piccoli fruscii vicini e lontani
che, anche se non c'è nessuno
attorno per miglia, non ti fanno
mai sentire solo, perché sai che
ci sono altri esseri, lì con te, che
vivono la loro vita.

Paolo Malaguti
La leggenda del faggio vecchio
ISBN 9788879821704
pp. 96, € 10, 2026

SINOSI

La leggenda del faggio vecchio è un racconto lungo, intenso e suggestivo, che conduce nel cuore delle Dolomiti pre-industriali, tra boschi ancestrali, lavoro duro e antiche leggende. Cristoforo è un ragazzo costretto a crescere in fretta: dopo la fatica nelle miniere tirolesi dell'Impero austriaco, torna nella sua valle e diventa taglialegna. Nel bosco scopre un legame profondo con la natura, fatto di rispetto, paura e appartenenza. Tra gli alberi c'è un faggio secolare, al centro di racconti inquietanti tramandati da generazioni. Attorno a quell'albero si intrecciano destino, superstizione e responsabilità collettiva. Quando sarà chiamato a scegliere, Cristoforo capirà che alcune decisioni non riguardano solo una vita, ma il futuro di un'intera comunità. Paolo Malaguti firma una storia di formazione coinvolgente, dove il passato riflette il presente e i grandi temi universali si fondono in una narrazione capace di lasciare il segno.

L'AUTORE

Paolo Malaguti (Monselice, 1978) vive ad Asolo e insegna Lettere a Bassano del Grappa. Scrittore tra i più solidi della sua generazione, ha costruito negli anni un percorso narrativo capace di tenere insieme ricerca storica e voce letteraria. Ha esordito con *La reliquia di Costantinopoli* (Neri Pozza, 2015), entrato nella dozzina del Premio Strega. Con *Se l'acqua ride* (Einaudi, 2020) ha ottenuto un ampio riconoscimento di pubblico e critica, vincendo il Premio Latisana per il Nord-Est (ex aequo) e il Premio Biella Letteratura e Industria, oltre a essere finalista al Premio Campiello. Con *Il Moro della cima* (Einaudi, 2022) ha vinto il Premio Mario Rigoni Stern e il Premio Monte Caio, mentre *Piero fa la Merica* (Einaudi, 2023) è stato premiato con il Premio Acqui Storia e il Premio Alessandro Manzoni per il romanzo storico. Nel 2025 ha pubblicato *Fumana* (Einaudi), finalista al Premio Alassio e al Premio Viadanæ nel 2026 *Sentieri partigiani* (Einaudi).



**Apprendere significava
essere liberi.**

Franco Faggiani
Il maestro itinerante
ISBN 9788879821575
pp. 96, € 10, 2025

SINOSI

La Val di Pragela (Pragelato), incisa dal torrente Chisone, è parte della indipendente, libera Repubblica degli Escartons (durata dal 1343 al 1713) e qui, nei villaggi e nelle frazioni d'alta quota, Bertran Guyot, studi all'università religiosa di Torino, trova lavoro come maestro itinerante. È appena stato ingaggiato, come vuole l'usanza, alla grande fiera franca di Oulx, punto di riferimento di tutti i montagnard delle valli circostanti, e sale nelle terre alte convinto di trovare una società primitiva, di dover faticare per insegnare a leggere e scrivere. Con stupore, troverà un mondo assai evoluto, molto più di quello delle pianure e perfino delle grandi città. Gli abitanti di questi territori sanno già scrivere e far di conto, e vogliono conoscere ben altro: astronomia, filosofia, matematica, arte. Bertran saprà entrare a far parte della comunità, saprà guadagnarsi la fiducia e nuovi ingaggi per gli anni a venire, e a sua volta imparerà cose a lui sconosciute: le regole della natura e degli uomini di montagna.

L'AUTORE

Franco Faggiani (Roma, 1948) vive a Milano e fa il giornalista, alternando la passione per la scrittura con quella per la montagna. Ha lavorato come reporter in diversi paesi e ha scritto manuali sportivi, guide, biografie e romanzi, dove dietro alla finzione spesso si celano storie vere. Scrittore molto amato dal pubblico, ma anche dalla critica: *La manutenzione dei sensi* (2018) ha vinto diversi premi, come *Il guardiano della collina dei ciliegi* (2019) e *L'inventario delle nuvole* (2023), il quale gli è valso, tra gli altri, il Premio della Montagna Cortina d'Ampezzo 2023, il Gambrinus Mazzotti 2023, il Premio Selezione Bancarella 2024 e il Premio Asti d'Appello 2024. Un successo riscosso anche all'estero, grazie alle numerose traduzioni.

ITINERARI

Le guide del Club Alpino Italiano: i sentieri, le salite, i percorsi provati sul campo e raccontati dai collaboratori della Stampa Sociale del Club Alpino Italiano e da autori individuati dal CAI.





Un anno sul Sentiero Italia CAI. 36 itinerari imperdibili su Alpi, Appennini e Isole

a cura di Andrea Greci
ISBN 9788879821766

DISPONIBILE DA FINE MAGGIO

Itinerari di:

Stefano Ardito,
Marco Blatto, Fabio Bonaccorsi,
Stefania Bonomini, Francesco Cappellari,
Roberto Ciri, Lorenzo Comunian,
Saverio De Marco, Franco Faggiani,
Marco Garcea, Corrado Gentile,
Andrea Greci, Corrado Palumbo,
Andrea Parodi, Denis Perilli,
Grazia Pitruzzella, Giovanna Prennushi,
Francesco Raffaele, Michele Renna,
Franz Rossi, Anna Sustersic,
Michele Tameni, Marta Zarelli

SINOSI

Il Sentiero Italia CAI è considerato il più lungo sentiero segnato al mondo, con quasi 8.000 chilometri di sviluppo e oltre 500 tappe che uniscono Alpi, Appennini e Isole, da Santa Teresa Gallura a Trieste. Un grande progetto gestito e mantenuto dal Club Alpino Italiano, grazie al lavoro di migliaia di Socie e Soci. Questo libro descrive, con relazioni e schede tecniche, fotografie, mappe e approfondimenti culturali, 36 percorsi ad anello da affrontare in giornata o nel week end, che includono 52 tappe del Sentiero, per partire scarponi ai piedi alla scoperta delle montagne italiane. Leggendo questa guida e osservando le immagini, l'escursionista potrà programmare e percorrere alcuni dei più spettacolari tratti del trekking che unisce la Penisola, avendo a disposizione itinerari per ogni stagione: un anno intero sul Sentiero Italia.

IL CURATORE

Andrea Greci (Parma, 1978), scrittore, giornalista e fotografo, da anni si dedica a tempo pieno a percorrere, studiare e raccontare, con parole e immagini, le montagne italiane. Ha pubblicato oltre novanta libri e centinaia di articoli dedicati ad Alpi e Appennini, ha ideato e realizzato progetti, eventi, incontri, conferenze e seminari sulla cultura delle terre alte. È direttore de La Rivista del Club Alpino Italiano e direttore editoriale di CAI Edizioni.

MANUALI

Lo scrigno di conoscenze tecniche del Club Alpino Italiano e delle sue Scuole: dall'escursionismo all'alpinismo, dallo scialpinismo alla speleologia, i manuali del CAI sono il più autorevole e dettagliato punto di riferimento a livello nazionale per la conoscenza delle singole attività in ambiente montano.





Basterebbe una passeggiata in mezzo alla natura, fermarsi un momento ad ascoltare, spogliarsi del superfluo e comprendere che non occorre poi molto per vivere bene.

Mario Rigoni Stern

***Escursionismo base
Cosa serve sapere per iniziare
a camminare in montagna***

a cura di Marco Blatto

ISBN 9788879821674

pp. 208, ill., € 25, 2026

SINOSI

Camminare in montagna può sembrare semplice, ma richiede attenzione, preparazione e conoscenza. Il Manuale di escursionismo base del CAI offre una guida completa per affrontare i sentieri in sicurezza, con approfondimenti tecnici chiari e centinaia di fotografie. Pensato soprattutto per chi è alle prime esperienze, spiega come scegliere l'attrezzatura, leggere una cartina e le previsioni meteo, pianificare un'uscita, valutare la difficoltà di un percorso e gestire eventuali emergenze, inclusa la chiamata del Soccorso Alpino.

Accanto agli aspetti pratici, il volume allarga lo sguardo sul senso del camminare, inteso come relazione con l'ambiente. Introduce alle caratteristiche della montagna, con cenni di geografia, geologia e botanica, e invita a frequentarla con maggiore consapevolezza, anche alla luce del cambiamento climatico. Perché ogni passo diventi conoscenza e tutela.

IL CURATORE

Marco Blatto, alpinista, scrittore e geografo, vive a Cantoira nella Val Grande di Lanzo. Ha dedicato gran parte della sua vita alla montagna, praticando e insegnando l'alpinismo in tutte le sue forme. Tra i protagonisti dell'alpinismo delle Alpi Graie Meridionali, ha aperto molte vie tradizionali in alta montagna su roccia e ghiaccio, oltre a circa trecento vie nuove di arrampicata in ogni stile, specie in solitaria. È Presidente del GISM, il Gruppo Italiani Scrittori di Montagna, Direttore del "Centro di Documentazione Alpina Luigi Vaccarone" di Cantoira, membro del Groupe de Haute Montagne francese e dell'Alpine Climbing Group britannico. Ha pubblicato decine di libri e vinto diversi premi.



Il manuale indispensabile per chi ha già una base di esperienza, ma vuole consolidare o approfondire nozioni già apprese sul campo, diventando un camminatore ancora più esperto e consapevole, in grado non solo di frequentare sentieri, ma di conoscere la complessità dell'ambiente montano.

Commissione Commissione Centrale Escursionismo e Cicloescursionismo - Scuola Centrale di Escursionismo
Tecnica escursionistica
ISBN 9788879821612
pp. 320, ill., € 30, 2026

SINOSSI

Il volume si rivolge a chi già ha appreso le prime conoscenze utili a praticare l'escursionismo e desidera incrementarle con approfondimenti dettagliati su un'attività sempre più praticata in un ambiente che richiede attenzione e preparazione. Per aumentare il livello di sicurezza nell'affrontare i sentieri serve consapevolezza: significa innanzitutto progredire nella tecnica escursionistica e conoscere in maniera più approfondita l'attrezzatura, i materiali e l'abbigliamento tecnico più adatti rispetto alle condizioni ambientali e meteorologiche. Il Manuale si pone come strumento ideale per apprendere queste informazioni, fornendo le nozioni per diventare sempre più autonomi nell'organizzazione e nella pianificazione della propria escursione. Il Manuale è, inoltre, lo strumento fondamentale per chi frequenta i Corsi di Escursionismo del Club Alpino Italiano.

GLI AUTORI

La Commissione Centrale Escursionismo e Cicloescursionismo ha fra i suoi scopi principali quello di indicare gli orientamenti tecnici e culturali e i principi etici e morali per l'esercizio delle attività escursionistiche, promuovendo sul territorio e fra le Sezioni CAI iniziative e attività coerenti con la linea adottata a livello centrale. Definisce e organizza le modalità di formazione e aggiornamento degli Accompagnatori di escursionismo e di cicloescursionismo, fissando i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e frequenza dei corsi.

È poi la **Scuola Centrale di Escursionismo**, che dipende direttamente dalla Commissione, a organizzarli concretamente, essendo di sua competenza la formazione e l'aggiornamento sia dei Soci, sia degli Accompagnatori di ogni livello. La Scuola, inoltre, ha il compito di sviluppare lo studio, l'elaborazione e la codificazione delle metodologie d'insegnamento e delle tecniche dell'escursionismo e del cicloescursionismo.



Il vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre ma avere nuovi occhi.

Marcel Proust

Pietro Scidurlo e Struttura Operativa Di Accompagnamento Solidale
Escursionismo e accessibilità. Buone pratiche per l'autonomia e l'accompagnamento all'aria aperta.
Con un glossario di parole preziose
ISBN 9788879821742
pp. 272, ill., € 25, 2026

SINOSI

La montagna è un luogo identitario e relazionale, dove camminare è un gesto antico di dialogo con la natura e con sé stessi. I sentieri non sono solo vie di passaggio, ma spazi di incontro e condivisione, dove talvolta persistono barriere fisiche o culturali. L'accessibilità è un diritto e richiede percorsi che siano attenti ai bisogni di ogni persona, trasformando il limite in occasione di dialogo e crescita. Ogni intervento deve rispettare l'ecosistema, unendo accessibilità e sostenibilità. Rampe, segnaletica, infrastrutture e percorsi differenziati permettono di conciliare fruizione e tutela ambientale. Rendere l'escursionismo praticabile da tutti significa garantire il diritto universale alla natura, promuovere benessere, autonomia e educazione alla condivisione, consolidando una cultura di comunità senza snaturare la bellezza dei luoghi. Un approccio responsabile verso l'ecosistema, senza lasciare indietro nessuno.

GLI AUTORI

Pietro Scidurlo (1978) ha trasformato la propria disabilità in forza. Viaggiatore, progettista di itinerari, autore di Terre di mezzo Editore e co-fondatore di Free Wheels, opera per rendere i Cammini un'esperienza per tutti. Oggi è un esperto in accessibilità degli itinerari e scrive su diverse riviste. La Struttura Operativa Di Accompagnamento Solidale nasce all'interno del CAI nel gennaio 2024 come organismo dedicato a promuovere l'inclusione attraverso la montagna. La sua missione è quella di sviluppare approcci che trasformano l'esperienza dell'escursione in uno strumento di crescita personale, inclusione e socializzazione.



Fintantoché nell'alpinismo si manifesteranno fantasia, idealità e bisogno di conoscenza, quest'ultima rivolta soprattutto al proprio intimo, esso rimarrà vivo.

Walter Bonatti

Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera - Scuola Centrale di Alpinismo e Arrampicata Libera - Scuola Centrale di Scialpinismo
Alpinismo su ghiaccio e misto
ISBN 9788879821728
pp. 368, ill., € 30, 2026

SINOSI

Gli effetti del cambiamento climatico e la continua ricerca di nuove opportunità supportata dall'evoluzione sempre più spinta dei materiali hanno portato negli ultimi anni a reinterpretare l'attività alpinistica su ghiaccio e misto. Da un lato, la crescente preparazione tecnica ha permesso agli alpinisti di affrontare linee un tempo impensabili, tra ghiaccio e roccia, spesso effimere e molto difficili. Dall'altro, la facilità di accesso e la grande quantità di informazioni online attirano anche chi non possiede adeguata esperienza. Il *Manuale di alpinismo su ghiaccio e misto* nasce per fornire le basi necessarie ad affrontare l'alta montagna: attrezzatura, tecniche di progressione, assicurazione, autosoccorso, preparazione e gestione della salita. Aggiornato e ricco di immagini, si rivolge a praticanti e allievi dei corsi CAI, oltre che agli istruttori. Un riferimento chiaro per ridurre i rischi attraverso una preparazione consapevole.

GLI AUTORI

La Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera del CAI, istituita nel 1937, ha lo scopo di promuovere e favorire lo sviluppo delle discipline di sua competenza, incluso lo Sci Escursionismo, in tutti i loro aspetti tecnici e culturali, con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni. Le Scuole Centrali di Scialpinismo e di Alpinismo e Arrampicata Libera hanno lo scopo di fornire alla Commissione un supporto tecnico per quanto riguarda la didattica, la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori, i rapporti con organizzazioni similari nazionali o estere, la soluzione di specifici problemi tecnici connessi con la pratica, e la sperimentazione, a scopo didattico, di materiali e tecniche.



Tutto quello che bisogna sapere per praticare l'escursionismo anche con la neve, dalle nozioni più tecniche ai cenni base di nivologia. Per frequentare sempre la montagna consapevolmente.

Commissione Commissione Centrale Escursionismo e Cicloescursionismo - Scuola Centrale di Escursionismo
Escursionismo in ambiente innevato
ISBN 9788879821513
pp. 360, ill., € 30, 2026

SINOSSI

Il Manuale fornisce tutte le nozioni e le tecniche per affrontare e praticare l'escursionismo quando la neve ricopre i sentieri e i versanti delle montagne, richiedendo accorgimenti e tecniche specifiche. Dall'attrezzatura e dalle tecniche di progressione su neve e ghiaccio (con ciaspole, ramponi e piccozze), fino alle manovre di corda, si passa all'analisi della morfologia del territorio, con cenni di nivologia e informazioni sul fenomeno delle valanghe. Largo spazio è dato alla prevenzione e gestione del rischio. Completa il volume un focus sul bollettino nivo-meteorologico e sul suo glossario di base.

Il Manuale è sviluppato in collaborazione con la Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera e con le Scuole Centrali di Alpinismo e Scialpinismo, e rappresenta il più utile strumento di apprendimento per i corsi di escursionismo.

GLI AUTORI

La Commissione Centrale Escursionismo e Cicloescursionismo ha fra i suoi scopi principali quello di indicare gli orientamenti tecnici e culturali e i principi etici e morali per l'esercizio delle attività escursionistiche, promuovendo sul territorio e fra le Sezioni CAI iniziative e attività coerenti con la linea adottata a livello centrale. Definisce e organizza le modalità di formazione e aggiornamento degli Accompagnatori di escursionismo e di cicloescursionismo, fissando i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e frequenza dei corsi.

È poi la Scuola Centrale di Escursionismo, che dipende direttamente dalla Commissione, a organizzarli concretamente, essendo di sua competenza la formazione e l'aggiornamento sia dei Soci, sia degli Accompagnatori di ogni livello. La Scuola, inoltre, ha il compito di sviluppare lo studio, l'elaborazione e la codificazione delle metodologie d'insegnamento e delle tecniche dell'escursionismo e del cicloescursionismo.



**La vetta è ciò che ci spinge,
ma la salita stessa
è ciò che conta.**

Conrad Anker

Commissione Nazionale Scuole
di Alpinismo, Scialpinismo
e Arrampicata Libera e Scuola Centrale
di Scialpinismo

Scialpinismo

ISBN 9788879821506

pp. 400, € 38, 2025,

2026 (prima ristampa rivista e corretta)

SINOSI

Il volume è il più autorevole e aggiornato *Manuale di Scialpinismo* del Club Alpino Italiano, una pratica molto cresciuta negli ultimi anni come scelta di approccio alla montagna, ma anche per il desiderio di fruire in maniera più naturale dell'ambiente alpino. Fra le questioni più tecniche che vengono affrontate spicca un capitolo sulla progressione su ghiacciaio e le modalità di legatura e di movimento di una cordata che si muove sci ai piedi. È presente anche una sezione relativa allo studio della neve, alla prevenzione del pericolo da valanghe nelle fasi di preparazione a tavolino e della conduzione sul terreno di un'uscita scialpinistica. Un ampio spazio è riservato alle tecniche di autosoccorso: l'esperienza in ambiente alpino innevato deve accompagnarsi a un'opportuna preparazione, per poter ridurre il rischio residuo che in ogni attività in ambiente comunque rimane. Intento del presente manuale è di formare scialpinisti consapevoli, capaci di affinare la propria conoscenza con l'esperienza.

GLI AUTORI

Istituita nel 1937, la Commissione ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo dell'Alpinismo, dello Scialpinismo, dell'Arrampicata Libera in tutti i loro aspetti tecnici e culturali. Coordina le attività pratiche e didattiche delle Scuole di Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata Libera del Club Alpino Italiano, garantendo il controllo e l'aggiornamento continuo degli Istruttori. Orienta tecnicamente ed eticamente le attività svolte dalle sue Scuole. Promuove la pubblicazione di monografie e dispense, e sostiene ogni iniziativa volta a favorire la diffusione delle attività alpinistiche in genere, sempre nel rispetto della prevenzione e della sicurezza in montagna.

La Scuola Centrale di Scialpinismo ha lo scopo di fornire alla Commissione un supporto tecnico per quanto riguarda la didattica, la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori, i rapporti con organizzazioni similari nazionali o estere, la soluzione di specifici problemi tecnici connessi con la pratica, e la sperimentazione, a scopo didattico, di materiali e tecniche.



**E stato alquanto, subito
salse in me due cose: paura
e desiderio: paura per la
minacciante e scura spilonca,
desiderio per vedere se là
entro fusse alcuna miracolosa
cosa.**

Leonardo Da Vinci

Scuola Nazionale di Speleologia
e Commissione Centrale per
la Speleologia e il Torrentismo
Speleologia
ISBN 9788879821490
pp. 512, ill., € 40, 2024

SINOSSI

Nel manuale di *Speleologia* confluisce tutta la conoscenza e l'esperienza maturata in oltre cento anni di esplorazione e quasi settanta di formazione sul territorio nazionale, dalla nascita della Scuola Nazionale di Speleologia nel 1958. Il volume, a cui hanno contribuito esperti, studiosi di professione e volontari, tutti soci CAI, spesso istruttori di speleologia, si pone come opera esaustiva dove ampio spazio è dato non solo alle informazioni tecniche, ma anche alla storia e alla cultura speleologica. Dai cenni storici sulla nascita dell'esplorazione speleologica all'evoluzione del modo di muoversi in grotta e delle attrezzature per l'esplorazione degli ambienti ipogei, passando da nozioni di geologia e dall'approfondimento degli ecosistemi specifici (flora e fauna). L'opera è arricchita da fotografie, disegni e grafici, e con uno stile divulgativo, intende formare speleologi consapevoli, in grado di muoversi in sicurezza, nel rispetto del delicato ambiente ipogeo.

GLI AUTORI

La Scuola Nazionale di Speleologia (SNS) è la struttura didattica della Commissione Centrale per la Speleologia e il Torrentismo del CAI e nasce a metà degli anni Cinquanta per diffondere la cultura della conoscenza dei fenomeni carsici, delle tecniche e dei materiali necessari per esplorare il mondo sotterraneo, e delle diverse scienze che ne aiutano la comprensione. È il compito che da allora assume la Scuola, che si struttura in modo più organico, affiancando all'attività didattica sulle tecniche speleologiche una serie di incontri culturali, tra i quali sono particolarmente rilevanti i corsi nazionali su materie scientifiche applicate alla speleologia: carsismo, vulcanismo, meteorologia e tante altre. La SNS si pone così come fondamentale traino per l'evoluzione e la diffusione della speleologia italiana, rispondendo alle nuove esigenze conoscitive con momenti formativi e aggregativi necessari alla crescita degli speleologi, nel solco del principio che ne ispirò la nascita: essere un servizio pubblico di insegnamento, senza fini di lucro e aperto a tutti.

Io non sono un'alpinista, ma una vagabonda che cerca tregua e spazi di bellezza.

Bianca di Beaco

Non sono un'alpinista

a cura di Melania Lunazzi

ISBN 9788879821773

Scalatrice triestina degli anni '50, Bianca di Beaco è stata una pioniera dell'alpinismo femminile quando questa attività era appannaggio maschile: colonna portante della Scuola di Alpinismo delle Giulie, divenne una delle più forti scalatrici del mondo, scardinando i rigidi paradigmi di un'epoca. Il suo impegno in parete proseguiva sulla carta attraverso il racconto in numerosi articoli per riviste e giornali. È l'animo e la sensibilità di una donna eccezionale a emergere dagli scritti autobiografici raccolti in questo volume, nuovamente disponibile. In bilico fra serenità e tormento interiore, Bianca di Beaco trovava pace solo nell'immedesimazione con l'ambiente naturale e nella lotta per l'emancipazione femminile nella società e nell'alpinismo. Temi tutt'oggi di grande attualità. La sua figura è introdotta da un saggio di Melania Lunazzi, apprezzata giornalista e storica dell'arte.



COPERTINA PROVVISORIA

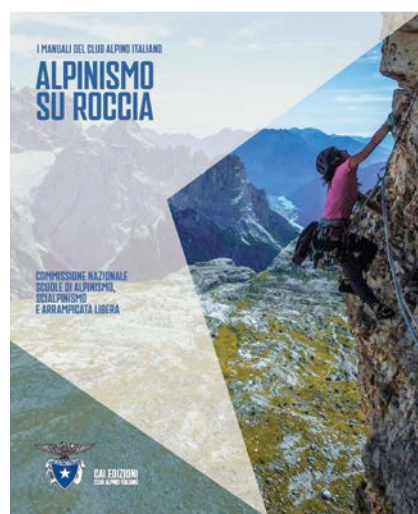
Questo manuale unisce scientificità, chiarezza espositiva ed esperienza sul terreno, mantenendo l'identità del CAI e al tempo stesso guardando al futuro e al mondo esterno.

Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo,
Scialpinismo e Arrampicata Libera - Scuola
Centrale di Alpinismo e Arrampicata Libera

Alpinismo su roccia

ISBN 9788879821605

Il nuovo manuale di *Alpinismo su roccia* del Club Alpino Italiano presenta in forma organica e dettagliata lo stato dell'arte in un unico volume facilmente consultabile da tutti gli appassionati di arrampicata su roccia, per farne un punto di riferimento di tutte le conoscenze utili a praticarla con consapevolezza e la maggiore sicurezza possibile. Sono presenti i numerosi sviluppi del settore e delle molte innovazioni di materiali, tecniche, attrezzature, nonché del modo di avvicinarsi e frequentare la montagna da parte degli alpinisti. I contenuti sono articolati in capitoli per approfondire le principali attrezzature alpinistiche e il loro corretto uso, le tecniche di progressione (individuali e in cordata) su diversi tipi di terreno, le tecniche di autosoccorso della cordata e infine l'organizzazione e conduzione di un'ascensione in montagna.



COPERTINA PROVVISORIA

ALTRI LIBRI CAI



Roberto Mantovani
Ciak, si scala! Storia del film di alpinismo e arrampicata

a cura di Marco Ribetti
Un viaggio attraverso 120 anni di cinema d'alpinismo: dalle prime immagini mute e in bianco e nero agli exploit digitali del terzo millennio. Un racconto emozionante di come l'arte cinematografica ha saputo trasmettere la passione per la montagna e le sue imprese epiche.

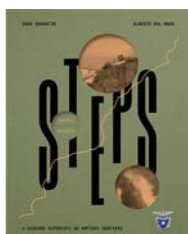
ISBN
9788879820905
pp. 256
€ 39,90
2020



Fosco Maraini
Gasherbrum IV. La montagna lucente

a cura di Alessandro Giorgetta
Nel 1958 la spedizione guidata da Cassin saliva per la prima volta il Gasherbrum IV: un libro fotografico celebra la storica spedizione del CAI. Le immagini inedite di Maraini raccontano l'impresa alpinistica e culturale che ha segnato una svolta nell'esplorazione himalayana.

ISBN
9788879820783
pp. 128
€ 28,50
2020



Sara Segantin,
Alberto Dal Maso
Steps. Giovani alpinisti su antichi sentieri

Cinque giovani alpinisti e un cane attraversano Yosemite e le Dolomiti Friulane sulle orme di John Muir. Un viaggio fatto di avventure, sfide e amicizia, dove la vera meta è la condivisione del cammino e il rispetto della natura.

ISBN
9788879820936
pp. 220
€ 24,00
2020



Antonello Sica, Dante Colli
L'Italia dei Sentieri Frassati
cartografia di Albano Marcarini

Un viaggio unico attraverso i "Sentieri Frassati", cammini del corpo e dell'anima dedicati a Pier Giorgio Frassati, beatificato nel Giubileo 2025. Un progetto educativo del CAI che unisce natura, storia e spiritualità, invitando a ritrovare sé stessi nel rapporto con il Creatore.

ISBN
9788879820660
pp. 288
€ 35,00
2016



Scuole e Organi Tecnici
Centrali del CAI
Montagna da vivere, montagna da conoscere. Per frequentarla con rispetto e consapevolezza

Per molti la "Bibbia della montagna" che raccoglie conoscenze aggiornate sulle Terre Alte: storia, etnografia, geologia, meteorologia, etica alpina, primo soccorso e molto altro, in un'opera divulgativa ricca di immagini a colori.

ISBN
9788879820899
pp. 1008
€ 22,00
2020



Foto Silvia Giacometti

CAI Edizioni
editoria@cai.it
edizioni.cai.it